



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 36

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del registro	Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori.
Data 15/06/2020	Verbali n.ri 7, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35 dell'anno 2020. Approvazione.

L'anno duemilaventi, il giorno **quindici** del mese di **giugno** alle ore 20:05 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **ordinaria**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore		X	COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo	X	
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafili	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia		X	BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						17	7

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Di Naro Salvatore**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Sono presenti altresì, il **Sindaco Alba** e gli **Assessori: Maggiore Maria Laura, Mignemi Miriam, Giudice Maria e Bennica Giuseppe**.

Sono presenti altresì, **l'ing. Alberto** e **l'arch. Francesco Criscenzo**.

Il Presidente del Consiglio Comunale **Sig. Salvatore di Naro** dopo avere eseguito l'appello nomina scrutatori i Consiglieri **Castronovo C.**, **Costa** e **Bellavia**, il Consiglio si associa

Quindi apre il dibattito sulla proposta di deliberazione.

Il Consigliere Chiapparo M. chiede d'intervenire per mozione d'ordine ed ottiene la parola. Dice che il gruppo misto ha predisposto una mozione consiliare urgente e chiede al Presidente del Consiglio di trattarla come primo punto all'ordine del giorno, o chiedere al consiglio di votare l'ammissione all'o.d.g. della stessa mozione consiliare.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. afferma che quanto chiesto dal Consigliere Chiapparo non è consentito dal regolamento.

Il Consigliere Chiapparo M. afferma che si tratta di una mozione urgente e che altrimenti non sarebbe discussa prima di un mese.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. ribadisce che quanto chiesto dal Consigliere Chiapparo non sia consentito dal regolamento e chiede al Segretario Generale di dare chiarimenti in merito.

Il Consigliere Chiapparo M. chiede nuovamente al Presidente di metterla al primo punto dell'ordine del giorno di questa seduta, o che la trattazione della mozione consiliare venga messa ai voti.

Il Consigliere Sanfratello C. chiede che venga letto l'oggetto della mozione consiliare, mozione che potrebbe essere urgente e necessaria e che sia l'intero Consiglio comunale a valutare.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. legge lo stralcio del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, dov'è precisato cosa si intende per mozione d'ordine, quindi dice al Consigliere Chiapparo che può illustrare la mozione, per capire se possa essere inserita all'ordine del giorno o meno.

Il Consigliere Chiapparo M. legge l'oggetto della mozione consiliare: Mozione urgente sulla necessità di riduzione delle tariffe locali e sospensione del pagamento dei tributi locali per sostenere imprese e cittadini maggiormente colpiti dall'emergenza coronavirus.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. dice al Consigliere Chiapparo, che questa non è una mozione d'ordine, ma è una mozione consiliare.

Il Consigliere Chiapparo M. afferma che si tratta di una mozione consiliare per la quale si chiede l'inserimento all'ordine del giorno di questo Consiglio comunale.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. ribadisce al Consigliere Chiapparo, che non si tratta di una mozione d'ordine ma di una mozione consiliare e che pertanto il regolamento non consente che venga inserita nella trattazione odierna.

Il Consigliere Chiapparo M. afferma di non essere d'accordo e chiede al Presidente cosa voglia fare. Aggiunge che può essere considerata come una comunicazione urgente che vuole impegnare il Sindaco e l'Amministrazione a sospendere i pagamenti dei tributi per sei mesi, vista la crisi economica.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. spiega che non si tratta di una comunicazione ma di una mozione vera e propria che presuppone un voto e che, quindi, deve essere trattata come tale.

Il Consigliere Chiapparo M. chiede al Presidente, se alla luce delle considerazioni della Segreteria, ritenga di metterla all'ordine del giorno o meno.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. dice al Consigliere Chiapparo, che il Segretario ha chiaramente spiegato che non si può inserire e dice che bisogna attenersi al regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e allo Statuto.

Il Consigliere Chiapparo M. afferma di temere che questo punto si andrebbe a discutere tra troppo tempo visto che oggi all'o.d.g. si trattano punti risalenti ad un anno fa.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. afferma che se i Consiglieri non abbandonassero l'aula per dimostrare di avere i numeri si potrebbero trattare subito.

Il Consigliere Chiapparo M. afferma che questo non succederebbe se il Presidente convocasse i Consigli comunali, come dice il regolamento almeno una volta al mese.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. spiega che i punti vengono inseriti da tanto tempo e che ogni volta che c'è Consiglio comunale per dimostrare che hanno i numeri abbandonano l'aula.

Il Consigliere Chiapparo M. chiede che venga messo agli atti che non viene inserita questa mozione.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. dice che bisogna rispettare l'ordine del giorno.

A questo punto **il Consigliere Chiapparo M.** chiede il prelievo del settimo punto all'ordine del giorno - Approvazione Piano Economico Finanziario Servizio Raccolta Rifiuti solidi urbani. Anno 2019.

Il Consigliere Scalia A. propone, prima di votare il primo punto all'ordine del giorno, dando per letti i verbali delle sedute precedenti e poi di passare alla proposta di prelievo del punto del Consigliere Chiapparo.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. chiede al Consigliere Chiapparo se vada bene la proposta del Consigliere Scalia. Non riscontrando nessuna opposizione pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione "**Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori. Verbali n.ri 7, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35 dell'anno 2020**", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Favorevoli 9: Maglio, Scalia, Caramazza S. , Chiapparo, Sanfratello, Costa, Liotta, Castronovo R. e Baio.

Contrari 7: Castronovo C. , Fanara, Nobile, Cusumano, Caramazza L. , Lentini e Bellavia.

Astenuti 1: Di Naro.

Assenti 7: Mossuto, Giudice, Pirrera, Failla, Sorce, Sciara e Fallea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

di approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare – **Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori. Verbali n.ri 7, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35 dell'anno 2020.**

Il Consigliere Scalia Caramazza L. interviene per mozione d'ordine, chiedendo se la votazione di questa proposta di deliberazione sia regolare, perché dice che se anche un solo Consigliere comunale chiede la lettura dei verbali delle sedute precedenti, se ne deve dare lettura. Pertanto chiede se questa votazione sia legittima e se lo stesso è ancora nella condizione di potere chiedere la lettura integrale dei verbali.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. risponde che a seguito della proposta del Consigliere Scalia di dare per letti i verbali, nessuno ha fatto opposizione ed è per questo che il Presidente ha posto ai voti la proposta.

Il Consigliere Caramazza L. afferma che il Presidente non ha dato modo a nessuno di opporsi, ed è passato subito alla votazione, tant'è che il Consigliere Castronovo non ha capito cosa stesse succedendo. Dice di aver votato no, perché crede ci sia un'illegittimità nella proposta e la votazione dovrebbe essere invalidata.

Il Consigliere Sanfratello C. afferma che l'assise non può avere nessuna colpa, il Consigliere dovrebbe essere attento quando parla il Presidente, i Consiglieri che fanno le proposte e votare serenamente. Non è possibile votare e poi dire di non aver capito bene.

Il Consigliere Caramazza L. afferma di aver capito benissimo e di aver votato no proprio perché ha capito la proposta del Consigliere Scalia, che crede essere illegittima. Spiega di non avere avuto il tempo di accendere il microfono per chiedere la parola e di non essersi potuto opporre alla proposta del Consigliere.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. ricorda di avere chiesto prima al Consigliere Chiapparo se andava bene la proposta del Consigliere Scalia, per poi proseguire con la richiesta fatta dal Consigliere Chiapparo del prelievo del punto 7 all'ordine del giorno e spiega di non avere registrato nessuna opposizione. Ribadisce che se anche un solo Consigliere avesse detto no i verbali sarebbero stati letti.

Il Consigliere Scalia Caramazza L. afferma *“metto in discussione il fatto di votare questi punti così come sono, senza l'unanimità, perché se io ho intenzione di leggere i verbali, perché dovrei apportare delle modifiche, il Consiglio comunale anche nell'espressione della sua maggioranza, non può non permettermi di fare le modifiche”*.

Il Presidente del Consiglio Di Naro S. ribadisce che bastava chiederlo.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. conferma quanto detto dal Presidente, spiegando che quando il Consigliere Scalia ha fatto la proposta nessuno ha detto no. Ricorda che altre volte è stata fatta la stessa proposta ed è bastato che un solo Consigliere si fosse opposto per non passare direttamente alla votazione ma alla lettura dei verbali.

Il Consigliere Caramazza L. afferma ancora che questa votazione è illegittima.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro M. S. risponde al Consigliere Caramazza L. che se non voleva che si passasse alla votazione doveva chiederlo.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio Di Naro S. pone ai voti per appello nominale la proposta di prelievo del punto 7 - **Approvazione Piano Economico Finanziario Servizio Raccolta Rifiuti solidi urbani. Anno 2019**, fatta dal Consigliere Chiapparò che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Favorevoli 14: Maglio, Scalia, Castronovo C. , Fanara, Caramazza S. Chiapparò, Pirrera, Sanfratello, Cusumano, Costa, Liotta, Castronovo R. Baio e Bellavia.

Contrari 2: Caramazza L. e Lentini.

Astenuti 1: Di Naro.

Assenti 7: Mossuto, Giudice, Failla, Sorce, Nobile, Sciara e Fallea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

di approvare la proposta di prelievo del settimo punto all'ordine del giorno - **Approvazione Piano Economico Finanziario Servizio Raccolta Rifiuti solidi urbani. Anno 2019.**

Dopo la votazione il Consigliere Caramazza L. dichiara di abbandonare l'aula.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dal dipendente Amoroso Domenico, dell'Ufficio di Staff del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(D. N. R. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Maglio Vito)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
08 LUG. 2020 al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO